

Programma

Liszt - Beethoven, dalla Sinfonia n. 7
Allegretto
Liszt - Čajkovskij, Polonaise dall'*Eugene Onegin*
Franz Liszt, *Sogno d'amore* n. 3
Franz Liszt, Rapsodia n. 6

L'idea drammaturgica dello spettacolo *Vi piace Liszt?* si realizza in "una lezione immaginaria" in cui si raccontano alcuni episodi della vita movimentata del grande pianista-compositore, si ascoltano alcuni brani e si scopre perché, pur essendo amico dei maggiori operisti del tempo (fra i quali Rossini e Wagner) e pur avendo diretto intere stagioni operistiche, questo repertorio appaia nel suo catalogo di compositore solo marginalmente.

Si comunica al gentile pubblico che in occasione dello spettacolo il bar del Circolo sarà aperto.

Stagione 2018/2019

Giovedì 25 ottobre 2018 (h 20.30)

Oratorio di San Filippo Neri

In collaborazione con Teatro Comunale di Bologna
e Bologna Festival

Coralità ritrovata.

Opere corali di Franz Liszt

Coro del Teatro Comunale di Bologna

Andrea Faidutti, direttore

Stefano Malferrari, pianoforte e organo

FONDAZIONE ISTITUTO LISZT ONLUS

Via Augusto Righi n. 30

I-40126 Bologna

Tel./Fax: +39 051 220569

www.fondazioneistitutoliszt.it

e-mail: info@fondazioneistitutoliszt.it

Fondazione Istituto Liszt Onlus



In collaborazione con
Circolo Unificato dell'Esercito

Vi piace Liszt?
Una lezione immaginaria

Cristiana Raggi, attrice
Luca Pagnotta, pianoforte
Fausta Molinari, testi e regia

Ingresso libero
fino ad esaurimento dei posti

Domenica 13 maggio 2018, ore 17
Palazzo Grassi
Via Marsala 12, Bologna



(Foto di Lorenzo Burlando)

CRISTIANA RAGGI si diploma al *Centro d'arte della Scena Accademia 96* con Gianfranco Rimondi e Marina Pitta. Si perfeziona con Teatrino Clandestino, Tanino De Rosa, Alessandro Fullin, Motus, Salvo Nicotra, Odin Teatret, Parapiglia, Catia Dalla Muta, Mk, Hisako Horikawa e Patrizia De Santis.

Attrice di teatro e di cinema. È co-protagonista nella *Rugiada di San Giovanni* (Christian Spaggiari, 2015); è in *Sesnaest loro brilla nel buio* (Silvia Suppini, 2013), in *Zombie Massacre* (Marco Ristori e Luca Boni, 2012), e nella docufiction *1514 Le nuvole non si fermano* (Carlotta Piccinini, 2010), inoltre *Prima del Buio* (Gian Marco Pezzoli 2015) affiancando Enzo Vetrano e Stefano Randisi, e infine *Le piccole cose* (Emiliano Saligani 2017). Molti gli spettacoli teatrali tra cui *Importante, molto importante* (2010) di Savi Manna, che vince il *Premio al Miglior Corto al Festival Potenza Teatro* e il *Premio Dusty* e la *Menzione speciale della Film Commission* al Festival Teatri Riflessi di Catania. Dal 2012 al 2015 si concentra sulla scrittrice Goliarda Sapienza producendo due spettacoli come regista e attrice: *Goliarda* e *La Signora G* che vince il *Premio della Critica all'Ermocolle 2014*. È scelta dal regista Nicola Alberto Orofino per lo spettacolo *Chiuse*, finalista al Festival Internazionale di Regia *Fantasio*. Nel 2017 è in scena con lo spettacolo *Roberto Zucco*, per la regia di Tanino de Rosa, prodotto dal Festival delle 100 scale di Potenza.



LUCA PAGNOTTA, nato a Rimini nel 1998, ha dapprima intrapreso lo studio del pianoforte con Melissa Simoncioni, ed è stato successivamente ammesso al Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro nella classe di Daniela Landuzzi, sotto la cui guida sta attualmente completando il ciclo degli studi.

Ha partecipato a masterclass e tenuto audizioni con i maestri Enrico Pace, Benedetto Lupo, Franco Scala e Jean-François Antonioli. Ha suonato in varie manifestazioni artistiche e culturali tra cui, nel 2016, il festival “Popsophia” alla Rocca Costanza di Pesaro e, nel 2017, il concerto “Musica e Solidarietà”, organizzato dall’“Associazione Nazionale Finanziari d’Italia”, sempre accompagnato da riscontro positivo di pubblico e critica.

È attualmente iscritto al secondo anno del corso di Laurea in Fisica presso l’Università di Bologna.



FAUSTA MOLINARI, dopo il diploma all’Accademia Antoniana di Bologna nel 1967, lavora in teatro come attrice e poi, contemporaneamente, si laurea al DAMS in Storia dello spettacolo nel 1975.

Si dedica all’insegnamento ed è stata impegnata per venti anni nell’Aula Didattica del Teatro Comunale di Bologna.

Dal 2006 scrive testi sulla vita dei grandi compositori e/o racconti di opere liriche, realizzando spettacoli “da camera” su questi temi in varie realtà culturali e teatrali cittadine: Fondazione Istituto Liszt, San Giacomo Festival, Teatrino di Villa Mazzacorati, Quartieri S. Stefano e S. Vitale, Istituto di Cultura Germanica, Teatro Dehon e di S. Salvatore.